

Rimborsi fatturazione a 28 giorni: Windtre segue Tim

ADICONSUM CISL Romagna in prima linea per assistere i consumatori



23 Maggio 2024 Dopo TIM, anche i clienti di WINDTRE possono finalmente richiedere il rimborso delle somme indebitamente corrisposte a causa della controversa fatturazione a 28 giorni. Questa opportunità è resa possibile grazie alla delibera AGCOM n. 269/18/CONS, che sancisce il diritto al ristoro per la clientela di telefonia fissa e convergente.

La battaglia legale, culminata con una sentenza favorevole ai consumatori, è stata promossa dall'Associazione Movimento Consumatori che ha dimostrato come l'adozione della fatturazione a 28 giorni, implementata a partire dal 1° aprile 2017, abbia danneggiato i diritti e gli interessi collettivi dei consumatori, generando costi aggiuntivi non giustificati.

Negli ultimi mesi, WINDTRE ha iniziato a ricordare ai propri clienti di rete fissa, inclusi gli ex clienti, della possibilità di richiedere il rimborso. Questo avviso è stato diffuso tramite comunicazioni in fattura e email, per garantire che tutti i consumatori coinvolti siano informati dei loro diritti. La restituzione dei corrispettivi pagati in eccesso rappresenta un atto di giustizia e trasparenza, fondamentali in un settore critico come quello delle telecomunicazioni.

ADICONSUM CISL Romagna, da sempre in prima linea nella difesa dei diritti dei consumatori, invita tutti i clienti WINDTRE interessati a rivolgersi alle loro sedi per presentare la richiesta di rimborso. L'associazione si impegna a fornire assistenza qualificata e professionale per garantire che ogni richiesta sia trattata in modo efficace e tempestivo. "Questa sentenza rappresenta un passo significativo verso la tutela dei consumatori nel settore delle telecomunicazioni, sottolineando l'importanza del rispetto dei principi fondamentali di trasparenza, correttezza e tutela dei diritti dei consumatori," afferma Stefania Battistinidi ADICONSUM CISL Romagna. "È fondamentale che i consumatori interessati agiscano tempestivamente per ottenere il rimborso che spetta loro e non perdere questa opportunità. ADICONSUM CISL Romagna è a disposizione per ulteriori informazioni e assistenza."

Le associazioni dei consumatori, inclusa ADICONSUM, sono state decisive nel promuovere azioni

legali e campagne di sensibilizzazione per proteggere gli utenti. Queste organizzazioni operano quotidianamente per garantire che i diritti dei consumatori siano rispettati e per promuovere una maggiore trasparenza nelle pratiche commerciali. La loro azione ha permesso di ottenere non solo rimborsi, ma anche di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulla necessità di regolamentazioni più rigide e trasparenti nel settore delle telecomunicazioni.

Invitiamo tutti i consumatori coinvolti a non sottovalutare l'importanza di questa opportunità - conclude Battistini -. Richiedere il rimborso non è solo un diritto, ma anche un modo per contribuire a una maggiore equità nel mercato delle telecomunicazioni. ADICONSUM CISL Romagna è pronta a fornire tutto il supporto necessario per guidare i consumatori attraverso il processo di richiesta del rimborso”.

Per appuntamenti, si possono contattare le sedi Adiconsum CISL Romagna ai seguenti contatti:

Cesena Via R. Serra, 15 – 47521 Cesena (FC) Tel: 0547 644656
forlicesena@adiconsum.it

Faenza Via Della Costituzione, 62 – 48018 Faenza (RA) Tel: 0546 670911
faenza@adiconsum.it

Forlì Piazza del Carmine, 20 – 47121 Forlì (FC) Tel: 0543 454511
forlicesena@adiconsum.it

Ravenna Via Vulcano, 78/80 – 48124 Ravenna (RA) Tel: 0544261811
ravenna@adiconsum.it

Rimini Via Caduti di Marzabotto, 30 – 47922 Rimini (RN) Tel: 0541 799800
rimini@adiconsum.it 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*